



# Terrano

Filippetti I., Giust M., Migliaro D., Pastore C., Crespan M. 2015. Terrano. In: Italian Vitis Database. www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 17/06/2015, ultimo aggiorn. 17/06/2015 url <http://vitisdb.it/varieties/show/1271>

## Informazioni generali gestite da

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca per la viticoltura (Conegliano TV)  
Dipartimento di Scienze Agrarie - Università degli Studi di Bologna

## Informazioni botaniche

**nome** Terrano  
**tipo di origine** spontanea  
**specie** Vitis vinifera  
**gruppo di varietà** non disponibile  
**trueness to type** accertato con rilievi morfologici e microsatelliti  
**codice** IVD-var\_262

**genere** Vitis  
**sottospecie** sativa  
**vitigno da** vino

## True-name

confermato **si**

## Registrazione

**iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti** si  
**codice** 233  
**nome ufficiale** TERRANO N.

## Sinonimi

**sinonimi ufficiali (3)**  
sinonimi riportati nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite  
Teran Lambrusco dal peduncolo rosso Cagnina  
**sinonimi accertati (2)**  
sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico  
Refosco d'Istria Refosco del Carso

## Accessione principale

**accessione principale** Terrano  
**componente che l'ha inserita** Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca per la viticoltura (Conegliano TV)

## Accessioni standardizzate (2)

- Cagnina CAB 29 - Dipartimento di Scienze Agrarie - Università degli Studi di Bologna
- Terrano - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca per la viticoltura (Conegliano TV)

## Tutte le accessioni (2)

- Cagnina CAB 29 - Dipartimento di Scienze Agrarie - Università degli Studi di Bologna
- Terrano - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca per la viticoltura (Conegliano TV)

## Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

## Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti ( 9 )																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	135	155	225	227	247	249	189	189	192	194	239	251	242	256	221	237	251	273

Vi sono altri loci consultabili online

### Immagini



germoglio



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



grappolo



acino

### Riferimenti storici

Il Terrano del Carso o Terrano d'Istria, appartiene alla famiglia dei Refoschi e potrebbe trattarsi dello stesso vitigno indicato da Plinio come Pictaton: *“È da credersi che questo vino sia quello che i Greci celebrarono con rivolte lodi col nome di Pictaton, che dicevano provenire dai limiti estremi dell'Adriatico”*.

Cagnina è la denominazione con cui è diffuso in Romagna il vitigno Terrano, presumibilmente introdotto in Romagna all'epoca bizantina quando, per la costruzione dei noti monumenti di Ravenna, si importava la pietra calcarea dalla Dalmazia e dall'Istria. Le prime notizie di questo caratteristico vino, risalgono al XIII secolo e si riferiscono alla vite ed al vino friulano, mentre per trovare riferimenti del vino prodotto in Romagna si deve risalire al conte Galesio che, nel 1839, ebbe modo di assaggiare il vino di Cagnina durante uno dei suoi viaggi, ospite del conte Rappioni di Ravenna. In merito ai vini fatti con Canina e Cagnina, ebbe a dire: *“... I Ravennesi li vantano come vini di Bordò ma in sostanza sono mediocrissimi vini alla Toscana, neri asciutti ma senza corpo, aspri e acerbi”* (Baldini, 1995). Il giudizio non è certo lusinghiero, ma in effetti la Cagnina offre le sue migliori prestazioni negli ambienti pedecollinari o collinari, dove oggi ancora la si ritrova coltivata, e non certo nella pianura intorno a Ravenna. Bazzocchi, nell'Ampelografia dei vitigni romagnoli (1923), parla della Cagnina in questi termini: *“È un vitigno di proficua coltivazione dando vino abboccato, facilmente spumante, gradevolmente profumato”*. Il lughese Giovanni Manzoni, sintetizza in questi termini le vicissitudini della Cagnina in Romagna, nei secoli: *“Detta anche Mangiacane o Cagnetta. Uva con tutta probabilità della Iugoslavia. Tenuta in gran pregio sebbene anticamente fosse piccola di grappolo e di acini radi. Coltivata in Romagna già nel 1200 in alcune piane del Cesenate, del Forlivese e del Ravennate fu poi limitata solamente a qualche modesto vigneto, come lo è ancora oggi, per la sua scarsa resa. Il vino di Cagnina di color rosso, dolciastro, amabile, generoso, frizzante e profumato fu bevuto avidamente attraverso i secoli, per la sua bontà, in tutte le osterie romagnole”* (Manzoni, 1977). Per la sua intensità colorante, in Emilia-Romagna, la Cagnina è stata confusa con il Negretto bolognese.

Attualmente i cloni omologati di Terrano sono quattro, due dei quali sono stati selezionati nell'areale friulano e due in quello romagnolo.



Le maggiori aree di coltivazione della Cagnina in Emilia Romagna sono comprese tra le province di Forlì-Cesena e Ravenna e gli ettari vitati in questa Regione, secondo i dati ISTAT 2010, corrispondono a circa 150.

#### Utilizzazione tecnologica

Da questa uva si ottiene un vino di colore rosso rubino con riflessi violetti intensi e brillanti. All'olfatto è fine, intenso, con profumo asciutto o leggermente amabile, acidulo e tannico.

#### Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
002	Giovane germoglio: distribuzione della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	2	al margine	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	3 / 5	bassa / media	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	9	molto elevata	
005	Giovane germoglio: densità dei peli eretti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	3	semi-eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	3	rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
009	Germoglio: colore del lato dorsale dei nodi	1 / 2	verde / verde e rosso	
010	Germoglio: colore del lato ventrale dei nodi	1	verde	
011	Germoglio: densità dei peli eretti sui nodi	1	nulla o molto bassa	
012	Germoglio: densità dei peli eretti sugli internodi	1	nulla o molto bassa	
013	Germoglio: densità dei peli striscianti sui nodi	1	nulla o molto bassa	
014	Germoglio: densità dei peli striscianti sugli internodi	1	nulla o molto bassa	
015-1	Germoglio: distribuzione della pigmentazione antocianica sulle perule delle gemme	2	basale	
015-2	Germoglio: intensità della pigmentazione antocianica delle perule delle gemme	3	bassa	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
017	Germoglio: lunghezza dei viticci	8	tra lunghi e molto lunghi	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	3	bronzato	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	9	molto elevata	
054	Foglia giovane: densità dei peli eretti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo (4 a foglia)	1	nulla o molto bassa	
055	Foglia giovane: densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo (4 a foglia)	9	molto elevata	
056	Foglia giovane: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo (4 a foglia)	1	nulla o molto bassa	
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	9 / 7	molto grande / grande	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3 / 4	pentagonale / orbicolare	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	2 / 1	tre / uno (foglia intera)	
069	Foglia adulta: colore della pagina superiore del lembo	7	verde scuro	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	4	fino alla 2a biforcazione	
071	Foglia adulta: distribuzione della pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3	fino alla 1a biforcazione	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	5	medie	
073	Foglia adulta: ondulazione del lembo tra le nervature principali o secondarie	9	presente	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	4	revoluto	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	5	media	
076	Foglia adulta: forma dei denti	2	entrambi i lati rettilinei	
077	Foglia adulta: dimensione dei denti in rapporto alla dimensione del lembo	7	grandi	
078	Foglia adulta: lunghezza dei denti in rapporto alla loro larghezza	5	medi	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3 / 4	aperto / tra aperto e chiuso	

080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3	a V	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
082	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei seni laterali superiori	1	aperti	
083-1	Foglia adulta: forma della base dei seni laterali superiori	3	a V	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	7	elevata	
085	Foglia adulta: densità dei peli eretti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	3	bassa	
086	Foglia adulta: densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	5	media	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	5	media	
088	Foglia adulta: peli striscianti sulle nervature principali della pagina superiore del lembo	1	assenti	
089	Foglia adulta: peli eretti sulle nervature principali della pagina superiore del lembo	1	assenti	
090	Foglia adulta: densità dei peli striscianti sul picciolo	1	nulla o molto bassa	
091	Foglia adulta: densità dei peli eretti sul picciolo	3	bassa	
093	Foglia adulta: lunghezza del picciolo in rapporto alla lunghezza della nervatura mediana	5	uguale	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	1 / 3	assente o molto poco profondo / poco profondo	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
153	Infiorescenza: numero di infiorescenze per germoglio	2	da 1,1 a 2 infiorescenze	
155	Tralcio: fertilità delle gemme basali (gemme 1-3)	5	media (1,1-1,3)	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	7 / 6	lungo / medio-lungo	
203	Grappolo: larghezza	6	medio-largo	
204	Grappolo: compattezza	4	medio-spargolo	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	5 / 7	medio / lungo	
207	Grappolo: lignificazione del peduncolo	3	fino a circa un quarto	
208	Grappolo: forma	2	conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	3 / 4	3 - 4 ali / 5 - 6 ali	
220	Acino: lunghezza	5	medio	
221	Acino: larghezza	5	medio	
222	Acino: uniformità della dimensione	1	non uniforme	
223	Acino: forma	3	ellissoidale largo	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
226	Acino: uniformità del colore della buccia	1	non uniforme	
227	Acino: pruina	7	elevata	
228	Acino: spessore della buccia	6	medio-spessa	
229	Acino: ombelico	1	poco apparente	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
232	Acino: succulenza della polpa	3	molto succosa	
235	Acino: consistenza della polpa	1	molle	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
238	Acino: lunghezza del pedicello	3	corto	
240	Acino: facilità di separazione dal pedicello	2	facile	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	
242	Acino: lunghezza dei vinaccioli	7	lunghi	
243	Acino: peso dei vinaccioli	4 / 5	medio-basso / medio	
244	Acino: scanalature trasversali sulla faccia dorsale dei vinaccioli	1	assenti	

## Ampelometria

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	5	media (135 mm)
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	7	lunga (125 mm)
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	6	medio-lunga
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	8	tra lunga e molto lunga
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	7	lunga (90 mm)
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	7	lunga (75 mm)
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	3	piccolo (30°-45°)
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	7	grande (56°-70°)
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	3	corta (25 mm)
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	5	medio (14 mm)
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	6	medio-largo
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	2	tra molto corto e corto
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	3	stretto (10 mm)
616	PDF	Foglia adulta: numero di denti tra il dente all'estremità di N2 e il dente all'estremità della prima nervatura secondaria di N2, inclusi i denti precitati	7	grande (circa 7-8)
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	7	lunga (56-70 mm)
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	1	molto aperto (fino a circa -35 mm)

### Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Terrano

**Bibliografia (8)**

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Baldini Enrico	1995	Giorgio Gallesio. I giornali dei viaggi. Trascrizione, note e commento di Enrico Baldini.		1
Bazzocchi A.	1923	Ampelografia dei vitigni romagnoli.		Premiata Cooperativa Tipografica Forlivese, Forli.
Calò A., Costacurta A.	1991	Delle viti in Friuli		Arti Grafiche Friulane, Udine
Costacurta A., Calò A., Carraro R., Giust M., Aggio L., Borsa D., Di Stefano R., Del Zan F., Fabbro A., Crespan M.	2004	L'identificazione e la caratterizzazione dei Refoschi	Atti del Convegno "Dei Refoschi", Villa Manin di Passariano, Codroipo (Udine) 19 giugno 2004	25-45
Costantini E., Mattaloni C., Petrusci C.	2007	La vite nella storia e nella cultura del Friuli. Vol. 2		Forum Editore, Udine
Maletic E., Sefc K.M., Steinkellner H., K. Kontic J., Pejic I.	1999	Genetic characterization of Croatian grapevine cultivars and detection of synonymous cultivars in neighboring regions	Vitis	38 (2): 79-83
Manzoni G.	1977	La vite, l'uva e il vino dei nostri vecchi.		Imola, Grafiche Galeati
Plinio il Vecchio	1668	Naturalis historiae libri XXXVII.		Ed. Lugd. Batav. Roterodami apud Hakios.